IL CASTELLO
DI
LOCHLEVEN

AZIONE MIMICA

DI

GIOVANNI GALZERANI

Avvertimento

Tolsi il soggetto di questa mia qualunque siasi produzione dal conosciutissimo Romanzo di Gualtiero Scott, L'Abate. — *La prigionia di Maria Stuarda nel castello di Lochleven, la sua forzata rinunzia in favore del proprio figlio a tutti i diritti della corona ed al governo di Scozia, i suoi progetti di fuga sventati dapprima, poi felicemente compiuti, e la sua solenne comparsa finalmente nel campo de' suoi partigiani, mi parve argomento interessante, tanto pel variato contrasto degli affetti, quanto per una tal quale novità di spettacolo. M'accinsi all'opera, e mi studiai di raggiungere, per quanto da me si poteva, lo scopo che mi ero prefisso, quello cioè di poter ottenere anche in questa circostanza i suffragi di un Pubblico quanto colto, altrettanto imparziale e gentile.*

Il Compositore.

PERSONAGGI

MARIA STUARDA
Sig.ª Colombon Luigia.

LADY LOCHLEVEN
Sig.ª Ronzani Cristina.

GIORGIO DUGLAS suo nipote
Sig. Catte Effisio.

ORLANDO GROEMES paggio di Maria Stuarda
Sig. Montani Lodovico.

LORD LINDESAY DI BYRES Sig. Trigambi Pietro. LORD GUGLIELMO RUTHWEN Sig. Villa Francesco. SIR ROBERTO MELVIL Sig. Pagliaini Leopoldo.	Inviati del consiglio segreto a Maria.
Il Barone SEYTON Sig. Casati Tomaso. ENRICO suo figlio Sig. Razzani Francesco.	Partigiani della Regina
MARIA FLEMING Sig. Molina Rosalìa. CATTERINA SEYTON Sig.ª Frassi Adelaide.	Damigelle di Maria.

DRYFESDALE Intendente del Castello di Lochleven
Sig. Bocci Giuseppe.

NICNEVEN GROEMES avola di Orlando.
Sig.ª Albuzio Barbara.

Soldati e genti del Castello
Abitanti del Villaggio di Kinross
Giocolieri - Ciarlatani e Maschere
Alabardieri - Navicellai

Lordi affezionati di Maria Stuarda
Dame - Paggi - Scudieri
Guerrieri

L'azione è in Scozia

ATTO PRIMO.

Atrio superiore all'appartamento di Maria Stuarda.

Abdicazione di Maria in favore del proprio figlio ad ogni dritto sulla Corona ed al Governo di Scozia. Partenza degl' inviati del consiglio segreto. Austero contegno di Lady Lochleven verso l' augusta prigioniera. Orlando Groemes è incaricato di recarsi al borgo di Kinross per alcune incombenze. Gelosi sospetti del paggio osservando la segreta intelligenza che passa fra Giorgio Duglas e la damigella Seyton da lui amata. Sua partenza con Lady Lochleven. Colloquio di Giorgio Duglas colla Regina, nel quale le promette salvarla a costo della propria vita. Maria s' avvede della cieca passione che lo guida, e dignitosamente ne accoglie le offerte. Si stabilisce per la prossima notte la di lei evasione dal castello.

ATTO SECONDO.

Il Borgo di Kinross.

Frastuono e movimento del popolo nell' occasione della solita fiera. Caratteristiche danze. Orlando Groemes espone al magistrato le commissioni di cui fu incaricato da Lady Lochleven, e riceve le suppellettili da trasportarsi al castello. Tutti si affollano per essere spettatori di una bizzarra rappresentazione che per consuetudine si eseguisce in tale festiva ricorrenza. I partigiani di Maria Stuarda, sotto mentite spoglie, si riuniscono cautamente e concertano i mezzi per la di lei liberazione.

ATTO TERZO.

Giardino nel Castello.

È sera.

Ritorno del paggio. Abboccamento di Duglas colla Seyton. Smanie gelose di Orlando, che nascostamente osserva l'amante col supposto rivale. La notte inoltra. L'ora della fuga vien fissata. Vendetta di Dryfesdale contro il paggio che abborre. Orlando resta chiuso in giardino. Vani suoi trasporti di rabbia. Si dispone finalmente a passare la notte in quel luogo.

Enrico Seyton approda con una barca, secondo il concertato con Duglas, e chetamente scavalca le mura del giardino. — Duglas al noto segnale guida la Regina colle di lei damigelle fuori del Castello. Equivoco fatale del paggio, ignaro di quanto sta per compiersi. Un colpo di pistola pone l'allarme nel Castello. Tutto è scoperto. Seyton rapidamente s' invola.

Miledi Lochleven comanda furibonda l'arresto del nipote. La Regina atterrita pel periglio del suo liberatore gli ordina di porsi in salvo. I cenni di Miledi stanno per compiersi, quando Duglas facendosi disperatamente strada col ferro si getta dalle mura nel lago. La Regina è condotta nuovamente nel castello. Il perfido Dryfesdale risolve di avvelenare Maria Stuarda.

ATTO QUARTO.

Luogo destinato all' abitazione della Real Prigioniera.

Mentre l' intendente Dryfesdale si occupa degli apparecchi necessarj per la solita refezione della

Regina e della sua modestissima corte, cautamente mesce il veleno alle bibite apprestate. Orlando Groemes arriva improvvisamente, e dal contegno dell'altro entra in qualche sospetto. Maria Stuarda sopraggiunge colle sue Damigelle. Orlando le cade alle ginocchia, le chiede perdono del suo fatale errore e le palesa di temere un tradimento per parte dell'iniquo intendente. La Regina e le sue donne aderiscono alle proposte del paggio, che si ripromette di avverare il supposto, e giura di emendare il suo errore a costo della propria vita. Tutto in breve è disposto. Lady Lochleven accorre allo strepito: vien informata dell'accaduto, e dal contegno di Dryfesdale si accerta dell'iniquo attentato. Quantunque essa odii Maria, l'onore vivamente la punge, e l'esser creduta autrice o complice di così nero delitto, le fa porre in opera ogni mezzo per salvare la sua prigioniera. Dryfesdale è arrestato, e si spedisce tosto a Kinross in traccia del Dottore Lundin, da cui l'intendente palesa aver ricevuto il veleno, onde astringerlo ad apprestarle pronto rimedio. Un azzardo fa giungere nelle mani del paggio il mazzo delle chiavi, che la Lochleven custodiva ella stessa dopo la fuga del nipote.

ATTO QUINTO.

Esterno del castello alla riva del Lago. Veduta di Kinross in lontano. Notte.

Alcuni segnali dati dai lumi delle finestre della torre hanno chiamato innanzi alla spianata del castello i più coraggiosi partigiani della Regina, fra i quali si distinguono Giorgio Duglas ed Enrico Seyton, che con ansietà attendono l'esito del loro progetto. La Regina e le sue ancelle, guidate dal paggio, ascendono l'apprestato naviglio. Orlando, per la fretta si dimen-

ticò di chiudere al di fuori le porte, e si fa sollecito a correggerne lo sbaglio. Questa improvvisa partenza fa nascere in tutti il sospetto di un tradimento. Enrico Seyton, malgrado l'insistenza della Regina, fa prendere il largo alla barca. La sentinella dalle mura si avvede dello strepito e dà la voce di allarme. Orlando frettoloso torna alla riva, ma la barca si è notabilmente allontanata. Egli getta le chiavi nel lago in cui si slancia per raggiungere la sua Regina. Al rumore si fa fuoco dalle guardie, e la furibonda Lady Lochleven troppo tardi s'avvede d'essere stata tradita.

ATTO SESTO.

SCENA PRIMA.

Terrazzo nel Castello di Hamilton.

Incertezza dei partigiani di Maria Stuarda. Maddalena Groemes li esorta a sperare un esito avventuroso, recando al Barone Seyton un foglio di Duglas, il quale non tarda a giungere colla notizia del fausto avvenimento. Trasporti generali di esultanza. Seyton ben presto accoglie fra le braccia i diletti suoi figli. Tutti accorrono ad incontrare la Regina di Scozia.

SCENA SECONDA.

Cortile nel Castello di Hamilton magnificamente addobbato pel ricevimento di Maria Stuarda.

La Regina è in mezzo ai suoi fidi, e trionfante vien condotta sul trono. Feste generali. — Maria innalza a sommi onori il suo fedele Orlando e l'unisce in isposo alla diletta Seyton. Essa dimentica tutti i sofferti affanni, ed esulta fra le acclamazioni de'suoi affezionati, e la gioja di coloro ch' essa fece contenti.

FINE